



Le sepolture con i loro corredi ci dicono come vivevano gli uomini e le donne longobardi. Scopriamo così le armi di un valoroso guerriero, gli oggetti di uso quotidiano e i gioielli di un'elegante signora.

LE DONNE LONGOBARDE: ELEGANZA E RAFFINATEZZA

Nella tomba della donna longobarda, oltre lo scheletro, ci sono numerosi oggetti. Alcuni di questi erano attaccati alle vesti, che si sono distrutte con il tempo, altri invece sono stati lasciati nella tomba con un preciso significato. Il corredo è utile per capire come vestivano e cosa facevano ogni giorno le donne longobarde.

La signora doveva indossare un abito con un velo in testa, tenuto fermo da due spilloni in oro. Aveva una crocetta in oro cucita sull'abito e al braccio portava un braccialetto, un'armilla. Un pettine in osso ci ricorda quanto fosse importante la cura del corpo e dei capelli.

Il coltellino doveva servirle per le attività quotidiane, mentre ai suoi piedi c'erano un calice e una bottiglia in vetro. La signora doveva sicuramente essere abbastanza ricca per poter acquistare gioielli in oro e contenitori in vetro così raffinati!



GLI UOMINI LONGOBARDI E LA GUERRA

Mentre le donne erano impegnate in attività domestiche, come la lavorazione della lana, gli uomini si dedicavano soprattutto alla guerra.

All'epoca dei Longobardi le battaglie erano frequenti e tutti gli uomini dovevano essere pronti a combattere per conquistare nuovi territori e per difendere i propri. I guerrieri avevano un ruolo importante e per lo più erano uomini ricchi, in grado di comprare armi resistenti e costose.



Nel Museo un giovane guerriero giace ancora nella sua tomba: tiene tra le mani la sua lunga spada in ferro, mentre al suo fianco c'è la punta di una lancia. All'altezza della spalla sinistra c'è poi uno strano oggetto rotondo: un umbone, cioè la parte centrale dello scudo in legno. Il legno, però, si è distrutto con il tempo e, così, oggi rimangono soltanto le parti in metallo che erano attaccate allo scudo: l'umbone centrale, appunto, e la stringa posteriore, che serviva al guerriero per reggere lo scudo e difendersi dai colpi del nemico.

Ci sono però anche altri oggetti nella tomba del guerriero, tra i quali un pettine in osso, che ci testimonia come fosse importante anche per gli uomini curare il proprio aspetto fisico e, soprattutto, la capigliatura. Avere capelli pettinati e sani, infatti, era sinonimo di valore e forza fisica!

LA PRINCIPESSA E IL GUERRIERO RIVOGLIONO CIASCUNO IL PROPRIO CORREDO. RESTITUISCI TU CIASCUN OGGETTO AL SUO PROPRIETARIO.

